

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5429 del 18/10/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies Singh Harminder Impresa Individuale, con sede legale in Via Meldola n. 2278 in Comune di Forlimpopoli ed installazione sita in Via Giovanni Mengozzi n. 15/c in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 2) di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5631 del 18/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies Singh Harminder Impresa Individuale, con sede legale in Via Meldola n. 2278 in Comune di Forlimpopoli ed installazione sita in Via Giovanni Mengozzi n. 15/c in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 2) di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021.**

### La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 21 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, la Regione Emilia-Romagna svolge le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale mediante Arpae;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusion degli allevamenti (LG-46-DT) approvate con Determinazione dirigenziale n. DET-2020-336 del 24/04/2020);

Premesso che con determinazione dirigenziale di Arpae di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021 è stata rilasciata, a seguito di Riesame, l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda Agricola Farneti di Biondi Angela per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via Giovanni Mengozzi n. 15/c in Comune di Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e di Gestore;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-4320 del 31/08/2021 l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021 è stata volturata alla Singh Harminder Impresa Individuale nella persona del Sig. Singh Harminder in qualità di Legale Rappresentante della medesima ditta con sede legale in Via Meldola n. 2278 del Comune di Forlimpopoli e Gestore dell'installazione sita in Via Giovanni Mengozzi n. 15/c in Comune di Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Vista la richiesta di modifica non sostanziale di AIA inoltrata per il tramite del portale regionale IPPC-AIA dalla Singh Harminder Impresa Individuale in data 08/05/2023 (prot. n. PG/2023/80568 del 09/05/2023), relativa a:

(modifiche generali che riguardano il sito produttivo)

- spostamento del sistema di trattamento dei servizi igienici ad oggi non ancora realizzati;
- installazione della zona filtro all'ingresso dell'allevamento;
- modifica al posizionamento delle tubazioni per l'approvvigionamento della risorsa idrica;
- modifica al posizionamento delle celle frigorifere per il contenimento delle carcasse;
- modifica al posizionamento di alcuni depositi;

(modifiche che riguardano solamente il capannone 2)

- posizionamento dei silos e di alcuni estrattori;
- sistema di raffrescamento;
- realizzazione di alcune superfici esterne impermeabili;
- realizzazione di pozzetti per la raccolta dell'acqua di lavaggio;
- eliminazione del magazzino interno da 18 m<sup>2</sup> ed installazione di un container, davanti l'ingresso al capannone, come vano tecnico;

Specificato che il progetto di cui sopra, che includeva anche la richiesta relativa alla modifica delle specie allevate, è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Preliminare (VAP) ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (acquisita al prot. Arpae n. PG/2023/61061 del 06/04/2023);

Considerato che nell'esito della VAP (prot. regionale n. 0326614 del 04/04/2023) è stato specificato che:

- le modifiche al progetto di ristrutturazione originale sono da considerarsi di carattere edilizio-impiantistico e non si configurano come modifiche ai sensi della definizione di cui al punto 5, lett. I del D.Lgs. n. 152/2006 e pertanto non devono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening),
- la richiesta di modifica delle specie allevate deve essere sottoposta a procedura di screening, in considerazione del fatto che l'attuale attività supera le soglie di cui al punto B.2.5 della L.R. n. 4/2018 e non è mai stata sottoposta a una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ed al fine di valutare in modo più approfondito eventuali impatti ambientali delle modifiche gestionali di cui all'istanza in oggetto e le mitigazioni per essi proposte;

Evidenziato che a seguito del parere espresso dalla Regione Emilia-Romagna con la VAP sopra richiamata, la Ditta nella relazione di modifica caricata sul Portale IPPC-AIA in data 08/05/2023 ha dichiarato di rinunciare alle modifiche circa le specie allevate;

Vista la documentazione presentata dalla Singh Harminder Impresa Individuale tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite pagamento PagoPa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2023/88839 del 22/05/2023 Arpae ha comunicato agli Enti Pubblici interessati l'accoglimento della domanda di modifica di AIA e ha chiarito che tale modifica ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale per la quale risulta necessario l'aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA";
- con nota prot. n. PG/2023/88878 del 22/05/2023 il SAC di Forlì-Cesena ha chiesto parere al PTR Agrozootecnica in merito a quanto presentato dalla ditta e collaborazione per la revisione dell'atto di AIA;
- con nota prot. n. PG/2023/94285 del 30/05/2023 la Singh Harminder Impresa Individuale ha inviato integrazioni volontarie (nella fattispecie ha rimandato il documento riferito alla *Relazione tecnica*, corretto dagli errori materiali);
- con nota prot. n. PG/2023/96302 del 01/06/2023 il PTR Agrozootecnica ha inviato una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2023/100874 del 09/06/2023 è stata inviata alla Singh Harminder Impresa Individuale una richiesta di integrazione;
- in data 05/07/2023, con nota acquisita al prot. n. PG/2023/117328 del 05/07/2023, la Singh Harminder Impresa Individuale ha caricato sul Portale IPPC-AIA le integrazioni richieste;

- con nota prot. n. PG/2023/118707 del 07/07/2023 è stata data comunicazione agli Enti del caricamento delle integrazioni sul Portale IPPC-AIA e della tempistica per la presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota prot. n. PG/2023/132788 del 01/08/2023 la Singh Harminder Impresa Individuale ha inviato integrazioni volontarie;
- con nota prot. n. PG/2023/133126 del 01/08/2023 il PTR Agrozootecnica ha trasmesso il parere richiesto, con le seguenti precisazioni:
  - in relazione all'approvvigionamento delle acque superficiali ed installazione di una ulteriore cisterna di accumulo della risorsa idrica, l'utilizzo delle acque del fiume Montone risulta già stata concessionata e, come stabilito alla prescrizione n. 40 di AIA, la variazione della posizione della tubazione proveniente dal pozzo di sub-alveo che la ditta intende realizzare lungo il lato Est del capannone 2 e dell'installazione di una seconda cisterna per l'acqua (fatto salvo quanto stabilito dal Demanio Idrico di Arpa) ha comportato l'aggiornamento del § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici** e l'inserimento delle prescrizioni n. **49 bis** e n. **49 ter** al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO**;
  - in merito al posizionamento dei silos e di due estrattori del capannone 2, dal punto di vista acustico non si rilevano particolari criticità in quanto di fronte alla testata SUD del capannone 2 c'è una scarpata alta 5,6 m che scherma l'emissione;
  - in relazione alla modifica delle superfici esterne impermeabili al fine di rispettare la normativa sulla biosicurezza (che nella fattispecie comporta un aumento rispetto alla situazione autorizzata di 137,07 m<sup>2</sup>), si è preso atto di quanto dichiarato dalla ditta con rimando al Comune per gli aspetti di competenza;
  - con riferimento alla barriera vegetale e alla documentazione integrativa inviata in data 01/08/2023, con cui sono stati ripresentati gli allegati planimetrici aggiornati con la rappresentazione delle barriere vegetali da realizzare (come da prescrizione n. 27 di AIA), si è preso atto della specificazione relativa alla barriera sul lato Ovest del capannone 2, che per motivi di sicurezza sarà posizionata a circa 7 m dal serbatoio del GPL ed è stato precisato che non si ritiene necessario modificare la prescrizione n. 27 di AIA;
- con nota prot. n. PG/2023/134967 del 03/08/2023 l'Azienda USL della Romagna sede di Forlì ha espresso parere favorevole alla modifica di cui trattasi;
- con nota prot. n. PG/2023/137300 del 07/08/2023 la Singh Harminder Impresa Individuale ha chiesto di includere nella modifica non sostanziale di AIA la variazione della prescrizione n. 56, proponendo di effettuare una valutazione acustica del capannone 2 a seguito della riattivazione e non prima della stessa, come previsto nell' AIA vigente, in quanto una valutazione con il solo capannone 1 attivo è già stata eseguita nel 2020 e presentata in occasione del riesame dell'AIA;
- il PTR Agrozootecnica sentito per le vie brevi ha ritenuto accoglibile la richiesta della ditta di modifica della prescrizione n. 56 di AIA;
- con nota acquisita al prot. n. PG/2023/174468 del 13/10/2023, il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha espresso parere favorevole alla modifica di cui trattasi, come di seguito riportato:

*“Vista la richiesta di parere relativa all'AIA in oggetto, assunta a prot. n. 5562 del 22 Maggio 2023;*

*Esaminata la pratica depositata agli atti;*

*Dato atto che è in corso il procedimento di variante all'Autorizzazione Paesaggistica, assunta a prot. n. 9428 del 6 Settembre 2023;*

Ritenuto, stante l'entità delle modifiche, di esprimere parere favorevole alla richiesta di AIA, fatte salve eventuali modifiche sostanziali derivanti dalla conclusione del procedimento inerente la variante all'autorizzazione paesaggistica in corso”;

Considerato che i tempi del procedimento iniziano a decorrere a partire dal **01.09.2023** (primo giorno utile dopo la conclusione del periodo di sospensione dei tempi procedurali stabilito dal D.L. n. 61/2023 come modificato dalla Legge di conversione n. 100/2023);

Visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria tecnica effettuata sul progetto di modifica non sostanziale di AIA presentato dalla Singh Harminder Impresa Individuale, si ritiene congruo accogliere la richiesta della ditta e modificare l'Allegato 1 “Le Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale” di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021 (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso), aggiornando l'AIA come di seguito specificato:

- il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene aggiornato tutto, come segue:
  - Allegato 3A - 3B, datato ~~giugno-2020~~ luglio 2023; **(modifica ottobre 2023)**
  - Allegato 3C, datato ~~giugno-2020~~ luglio 2023; **(modifica ottobre 2023)**
  - Allegato 3D, datato ~~giugno-2020~~ luglio 2023. **(modifica ottobre 2023)**
- il § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene aggiornato in tutte le sue tabelle, correggendo nell'ultima colonna (riferita a **Superficie Utile di Allevamento (SUA m<sup>2</sup>)**) il dato relativo alla SUA del capannone 2, inserendo la corrispondente nota di spiegazione, e ricalcolando il **Totale**, che viene pertanto modificato e aggiornato (si riporta a titolo esemplificativo solo la prima tabella, in quanto la colonna modificata è uguale per tutte le tabelle); si specifica che si è provveduto **d'ufficio ad inserire** in tutte le tabelle **la colonna ID Arpae (modifica ottobre 2023)**, avente per l'allevamento in esame il codice 5401: tale codice è quello che contraddistingue l'allevamento nel portale AIA ed è stato introdotto perché collegato allo strumento BAT-Tool:

ID Arpae (modifica ottobre 2023)	Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m <sup>2</sup> )
5401	005FO092	1	Pollo a lenta crescita	Lettiera a terra	27.260	27.260	27,3	1.704
		2	Pollo a lenta crescita	Lettiera a terra	19.140	19.140	19,1	<del>4.196</del> 1.214 (*)
	<b>Totale</b>	/	/	/	<b>46.400</b>	<b>46.400</b>	<b>46,4</b>	<del>2.900</del> <b>2.918 (*)</b>

(\*) SUA variata a seguito dell'eliminazione di un magazzino di 18 m<sup>2</sup> nel capannone 2 **(modifica ottobre 2023)**.

- il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene aggiornato come segue:

### C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO

[omissis]

Di norma l'azienda a fine ciclo effettua la pulizia a secco. **Viene comunque realizzato un sistema di raccolta delle acque reflue, qualora la ditta volesse effettuare il lavaggio, oppure**

se lo stesso fosse necessario per motivi sanitari. La ditta intende avviare le acque di lavaggio a fertirrigazione nelle aree verdi adiacenti in caso di assenza di problematiche sanitarie e qualora il periodo lo consenta, altrimenti le operazioni di lavaggio verranno effettuate in presenza di autospurgo ed il refluo prodotto verrà smaltito come rifiuto.

Tale sistema di raccolta sarà composto per il capannone 2 da n. 3 pozzetti interni ed interrati delle dimensioni di 30 cm di lato x 30 cm di profondità collegati, mediante tubazione interrata, ad un pozzetto esterno della capacità di 1 m<sup>3</sup>. Il capannone 1 è dotato di un pozzetto esterno esistente di volume pari a 200 litri. Inoltre presso il capannone 1 viene installata una vasca in cemento della capacità di 10 m<sup>3</sup>. In tal modo la capacità di stoccaggio delle acque reflue è sufficiente per il contenimento dell'acqua prodotta per il lavaggio del capannone più grande (stimata in 7,7 m<sup>3</sup>); il lavaggio verrà effettuato prima su un solo capannone in modo da utilizzare l'acqua per la fertirrigazione, per poi procedere con il lavaggio dell'altro. L'acqua di lavaggio viene raccolta nei pozzetti dedicati e convogliata, tramite pompa e manichetta flessibile, alla cisterna di accumulo da 10 m<sup>3</sup>. **(modifica ottobre 2023)**

~~Il Gestore dichiara che nel caso in cui venga effettuato il lavaggio dei capannoni e delle attrezzature tramite idropulitrice le acque di lavaggio (di modesta quantità) verranno utilizzate in fertirrigazione nelle piante del sito produttivo. Qualora il lavaggio venga effettuato in periodo di divieto le acque di lavaggio saranno gestite come rifiuto, come anche nel caso di problemi igienico-sanitari. E' presente un pozzetto da 200 litri per la raccolta delle acque di lavaggio del capannone 1 nel quale è possibile installare una pompa ad immersione ed avviare l'acqua a fertirrigazione nelle piante presenti nel sito o aspirata con autospurgo per l'avvio a smaltimento come rifiuto in caso di problema igienico-sanitario (a tale proposito si veda la prescrizione n. 43). **(modifica ottobre 2023)**~~

**(modifica ottobre 2021)**

[omissis]

### **Modifiche non sostanziali proposte**

La modifica richiesta prevede la realizzazione di un sistema di disinfezione automezzi. Nella Tav. 3A-3B-3D è riportata l'area in c.a. ubicata nella strada di ingresso ai capannoni, utilizzata per la disinfezione dei mezzi che avviene nebulizzando una soluzione disinfettante sul veicolo allo scopo di neutralizzare eventuali microrganismi ed evitare la diffusione di epidemie nell'allevamento. La nebulizzazione della soluzione disinfettante avviene mediante un arco di disinfezione automezzi posizionato su piazzola in c.a. avente le dimensioni di 3,5 x 4 m. La pavimentazione in cemento presenta una leggera pendenza verso una caditoia a griglia per la raccolta dell'acqua di sgrondo, che viene convogliata nella vasca interrata da 1,0 m<sup>3</sup> tramite tubazione provvista di valvola a tre vie. Al termine della disinfezione l'acqua meteorica che cade sulla piazzola è deviata verso il fosso di scolo. I reflui dello sgrondo saranno smaltiti all'occorrenza come rifiuto con auto spurgo.

All'ingresso dell'allevamento viene installato un container prefabbricato da adibire a zona filtro, come stabilito dalla normativa sulla biosicurezza. La zona filtro sarà dotata di un lavandino, con boiler elettrico per la produzione di acqua calda (potenza 1.200 W), il cui scarico sarà collegato a quello del servizio igienico e preventivamente trattato da degrassatore. **(modifica ottobre 2023)**

Nel capannone 2 viene installato un impianto di raffrescamento tipo cooling, composto da un sistema di pannelli umidificatori in cellulosa a nido d'ape, dotato di sistema di ricircolo dell'acqua. **(modifica ottobre 2023)**

Presso l'impianto non sono presenti coperture in cemento amianto (nel 2016 le lastre sono state bonificate mediante un rivestimento con sovracopertura in lamiera). **(modifica ottobre 2023)**.

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni relative al volume di effluenti prodotti e al loro contenuto di azoto.

<b>Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare</b>		
<b>Situazione dell'allevamento in base alla ristrutturazione del capannone 2</b>	<b>TRANSITORIA</b>	<b>FUTURA</b>
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	34.000	58.000
Azoto totale da letami da BAT-Tool (kg/a)	11.662	19.894
Volume acque di lavaggio prodotte (m <sup>3</sup> /a) (*)	20,4	34,8
Volume contenitori stoccaggio acque di lavaggio (m <sup>3</sup> )	0,2	<del>0,2</del> 11,2 <b>(modifica ottobre 2023)</b>
Volume letami prodotto (m <sup>3</sup> /a) (*)	323	551

(\*) Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame.

[omissis]

**(modifica ottobre 2021)**

[omissis]

Dai calcoli effettuati la situazione **più impattante risulta quella del gallo Livornese** con i dati riportati nella tabella seguente.

<b>Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare</b>	
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	43.500
Categoria animali	Galli Livornesi
Azoto al campo da liquami da BAT-Tool (kg/a) (*)	-
Azoto da letami da BAT-Tool (kg/a) (*)	19.358
Azoto totale da BAT-Tool (kg/a) (*)	19.358
Volume liquami prodotto (m <sup>3</sup> /a) (**)	-
Volume acque di lavaggio prodotte (m <sup>3</sup> /a) (**)	-
Volume letami prodotto (m <sup>3</sup> /a) (**)	469,8
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m <sup>3</sup> )	<del>0,2</del> 11,2 <b>(modifica ottobre 2023)</b>
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m <sup>2</sup> )	-
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m <sup>3</sup> )	-

(\*) Nei casi in cui l'azoto totale al campo risulti superiore a quanto indicato nella comunicazione di utilizzazione agronomica, si dovrà di conseguenza aggiornare la medesima.  
(\*\*) Dati del Regolamento Regionale.

[omissis]

4. il § C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici viene aggiornato tutto come segue:

#### C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici

La tabella seguente riporta le caratteristiche dei punti di approvvigionamento idrico e dei punti di scarico delle acque reflue presenti in stabilimento.

Approvvigionamento idrico	FONTE	m <sup>3</sup> /anno
<b>(modifica ottobre 2023)</b>	Acquedotto (fonte idrica principale)	1.443
	Acque superficiali fiume Montone (utilizzate principalmente per l'impianto di raffrescamento)	Utilizzo richiesto con domanda di modifica di maggio 2023
	Posizione contatore acquedotto Contatore acque fiume Montone (vedi prescrizione)	Posto all'ingresso dell'allevamento, adiacente al pozzetto di raccolta delle acque da acquedotto
	CONSUMO	I consumi idrici/capo prodotto risultano in linea con quelli degli altri analoghi impianti provinciali
<b>Scarichi domestici (modifica ottobre 2023)</b>	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	1 AE
	Recettore scarico	Fosso di sece Fiume Montone
	Sistema trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 2 AE, fossa Imhoff da 2 AE, filtro batterico anaerobico da 1,39 m <sup>3</sup> (h = 1,23 m)

Poiché, attualmente, in attesa della ristrutturazione del capannone 2, viene utilizzato solo il capannone 1, i consumi riportati nei report si riferiscono all'insediamento di 34.000 capi; si ipotizza che, a pieno regime (58.000 capi), il consumo idrico possa essere di circa 5.000 m<sup>3</sup>/a da acquedotto.

Il servizio igienico verrà realizzato una volta completata la ristrutturazione del capannone 2.

La ditta ha chiesto di utilizzare anche le acque superficiali del fiume Montone per le quali è già in possesso di concessione idrica e di modificare la posizione della tubazione proveniente dal pozzo di sub-alveo esistente, realizzandola lungo il lato Est del capannone 2. Tale tubazione arriva nella cisterna di stoccaggio e da qui l'acqua viene convogliata all'autoclave posizionata nel magazzino del capannone 1 e poi distribuita nei due capannoni. Inoltre, è prevista l'installazione di una seconda cisterna di accumulo dell'acqua, del volume di 10.000 litri, per far fronte ai periodi di maggior caldo. L'acqua prelevata dal fiume e derivante dal pozzo di sub-alveo non sarà dotata di alcun sistema di trattamento e verrà utilizzata principalmente per il sistema di raffrescamento. L'acqua di rete rimarrà la fonte idrica principale e sarà utilizzata anche durante i periodi di scarsità di acqua del fiume. **(modifica ottobre 2023)**

5. al § D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene modificata la tabella Tipologia produttiva autorizzata (modifica ottobre 2021), aggiornando il valore riferito a Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m<sup>3</sup>), come segue (si riporta la sola riga variata):

Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m <sup>3</sup> )	0,2 11,2 (modifica ottobre 2023)
--	----------------------------------

6. al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene modificata alla prescrizione n. 18 la tabella **Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio) - SITUAZIONE FUTURA**, come segue:

**Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio) - SITUAZIONE FUTURA (modifica ottobre 2023)**

Codice capannone/ reparto (All. 3E)	Sigle emissioni (All. 3A)	Tipo ventilazione	Numero ventilatori (estrattori o immissari)	Portata massima unitaria (m <sup>3</sup> /h)	Sistema di controllo ventilatori	Sistema di controllo aperture	Lato di emissione	Protezioni alla emissione
Capannone 1	E1.1-E1.10	Depressione	10	36.000	Computerizzato	Automatico	S/O	
<del>Capannone 2</del>	<del>E2.1-E2.2</del>	<del>Depressione</del>	<del>2</del>	<del>36.000</del>	<del>Computerizzato</del>	<del>Automatico</del>	<del>E</del>	
Capannone 2	E2.3-E2.8 E2.1-E2.8	Depressione	6 8	36.000	Computerizzato	Automatico	E	

7. al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** vengono modificate le prescrizioni n. 34, n. 35 n. 36, n. 37, n. 38, n. 43 e n. 49, vengono eliminate le prescrizioni n. 39 e n. 44 e vengono inserite le prescrizioni n. 49 bis e n. 49 ter, come segue:

**34.** Sono autorizzati con la presente AIA gli scarichi domestici dei servizi igienici in corpo idrico superficiale con sistema di trattamento mediante fossa Imhoff e filtro batterico ~~aerobico~~ **anaerobico** come riportato nella tabella al § C2.1.2. **(modifica ottobre 2023)**

**35.** La fossa Imhoff e ~~i pozzetti degrassatori~~ **il pozzetto degrassatore** dovranno essere ~~vuotate~~ **vuotati** con periodicità adeguata e comunque almeno una volta ogni tre anni; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato in contro corrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti fiscali comprovanti l'avvenuta esecuzione dei succitati interventi di manutenzione dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni dieci. **(modifica ottobre 2023)**

**36.** ~~Le fosse Imhoff e i filtri batterici~~ **Il degrassatore, la fossa imhoff e il filtro batterico** devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli. **(modifica ottobre 2023)**

**37.** Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel ~~fosse~~ **corpo idrico** recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti. **(modifica ottobre 2023)**

**38.** Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni **al sistema di convogliamento delle acque reflue (con particolare riferimento alla parte di tubazione fuori terra protetta con rivestimento in laterizi) e agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.** **(modifica ottobre 2023)**

~~39. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.~~ **ELIMINATA (modifica ottobre 2023)**

~~43. In merito alla raccolta ed alla gestione delle eventuali acque di lavaggio dei capannoni, l'Azienda non dispone della capacità di stoccaggio di detto refluo stabilita dalla vigente normativa.~~ **In merito alla raccolta e gestione delle eventuali acque di lavaggio dei capannoni, preso atto che l'Azienda non dispone dell'intera capacità di stoccaggio di detto refluo stabilita dalla vigente normativa, ma è dotata di recipienti in grado di contenere i reflui**

derivanti dal lavaggio del capannone più grande, tenendo conto delle modalità adottate dalla ditta nel caso di lavaggi, si configura una produzione discontinua di acque reflue ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Regolamento Regionale n. 3/2017. Tali acque di lavaggio si possono spandere direttamente sul terreno, nel periodo in cui sono utili ai fini agronomici, per effettuare fertirrigazione nel rispetto della corretta pratica agronomica (la fertirrigazione deve arrecare un beneficio alle colture/alberature). Dal momento che nei periodi in cui non sono utili ai fini irrigui devono essere stoccate, una volta riempiti i suddetti recipienti, le acque di lavaggio in eccesso dovranno essere gestite come rifiuto (anche se per motivi non strettamente legati a problemi igienico-sanitari). **(modifica ottobre 2023)**

~~44. Le acque di lavaggio dei capannoni dovranno essere gestite come rifiuto (anche se per motivi non strettamente legati a problemi igienico-sanitari).~~ **ELIMINATA (modifica ottobre 2023)**

49. Tutti i contatori volumetrici devono essere mantenuti sempre funzionanti ed efficienti; eventuali avarie che ne richiedano la sostituzione devono essere comunicate immediatamente in modo scritto ad Arpae di Forlì-Cesena. **(modifica ottobre 2021)** Tale obbligo non si applica ai contatori a servizio di pubblico acquedotto. **(modifica ottobre 2023)**

49 bis. Entro 60 giorni dovrà essere installato un contatore volumetrico presso il punto di attingimento dal fiume Montone (pozzo di sub-alveo), che dovrà essere piombato da Arpae. Le letture di questo contatore dovranno essere annotate distintamente nel registro dei consumi idrici (ogni anno alla data di inizio e termine di divieto di attingimento dal fiume). **(modifica ottobre 2023)**

49 ter. Al fine di non aggravare il deficit idrico dovuto ai prelievi di acqua dal fiume Montone attraverso la captazione delle acque di sub alveo/superficiali i prelievi di acqua per l'abbeverata o per altri usi non potranno essere effettuati nei periodi di divieto stabiliti da Arpae - SAC Demanio Idrico. **(modifica ottobre 2023)**

8. al § **D2.7 EMISSIONI SONORE** viene modificata la prescrizione n. 56, come segue:

~~56. Prima della~~ **Dopo** la riattivazione del capannone 2 dovrà essere presentato un aggiornamento della valutazione acustica. **(modifica ottobre 2023)**

9. al § **D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici** viene modificata la tabella, come di seguito indicato:

#### D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae		
Periodica pulizia ai sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (fossa Imhoff, degrassatore i, filtro batterico anaerobico, sistema sub-irrigazione, impianto a fanghi, ecc.) <b>(modifica ottobre 2023)</b>	-	Triennale	<i>Triennale</i> Come previsto da delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo) <b>(modifica ottobre 2023)</b>	Copia documento fiscale redatto dalla ditta incaricata di svolgere le pulizie periodiche	Annuale
Efficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche	Controllo funzionale	Annuale		Solo situazione anomala su registro cartaceo o elettronico	Annuale

Specificato che nell'Allegato 1 di AIA sono stati rilevati errori materiali e imprecisioni relativi a:

- mancato aggiornamento a seguito di voltura al § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE** del nuovo nominativo del Gestore e del nuovo CUA, pertanto il periodo relativo al **Gestore** ed al **Codice CUA** viene modificato come segue:

**Gestore:** ~~Angela Biondi~~ Singh Harminster, PEC: [biondiangela@pec.confagricoltura.com](mailto:biondiangela@pec.confagricoltura.com)  
[singhharminster@sedipec.it](mailto:singhharminster@sedipec.it) . **(modifica ottobre 2023)**

**Codice CUA:** ~~BNDNGL62C45D704X~~ SNGHMN78E31Z22NL. **(modifica ottobre 2023)**

- mancata specificazione al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** dell'avvenuta bonifica nel 2016 delle coperture in cemento amianto mediante un rivestimento con sovracopertura in lamiera, pertanto il periodo sull'amianto viene modificato come segue:

Presso l'impianto non sono presenti coperture in cemento amianto **(nel 2016 le lastre sono state bonificate mediante un rivestimento con sovracopertura in lamiera)**. **(modifica ottobre 2023)**.

- mancata correzione sotto l'ultima tabella di prescrizione n. 18, del primo punto elenco riferito a "**(emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06)**", in relazione al numero di generatori presenti ed alla potenzialità complessiva, pertanto il punto elenco in questione viene corretto come segue:

**(emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06)**

Sono presenti nell'installazione anche le seguenti emissioni non soggette ad autorizzazione preventiva:

- **generatori (n. 4 8) di aria calda alimentati a GPL della potenzialità complessiva di 280 560 kW; (modifica ottobre 2023)**
- **generatore di emergenza a gasolio (emissione E7):** restano ferme le disposizioni di cui alla Sezione 1, Parte II, dell'Allegato X, della Parte V del D.Lgs. n. 152/06 per quanto riguarda l'utilizzo del combustibile e le disposizioni del Titolo II della Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il funzionamento degli impianti termici (4 generatori di calore a GPL della potenzialità complessiva di 280 kW);

Evidenziato che il presente provvedimento approva le modifiche dell'Allegato 1 rappresentate in colore rosso, mentre ogni antecedente aggiornamento di tale allegato è consultabile all'interno dei precedenti provvedimenti autorizzatori;

Dato atto che la modifica suddetta ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifica non sostanziale non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" per l'installazione sita in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in Via Giovanni Mengozzi n. 15/c, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando la REV. 2 per le motivazioni in premessa specificate, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente si sostituisce integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza

di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV. 2) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Dato atto che il Responsabile di Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento

## DETERMINA

1. di **accogliere**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la modifica non sostanziale di AIA rilasciata alla **Singh Harminder Impresa Individuale** con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021 inerente alla modifica non sostanziale di AIA caricata in data 08/05/2023 (prot. n. PG/2023/80568 del 09/05/2023) riguardante modifiche generali del sito produttivo e modifiche relative al solo capannone 2, come di seguito specificato, relativamente all'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Giovanni Mengozzi n. 15/c in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole:
  - spostamento del sistema di trattamento dei servizi igienici ad oggi non ancora realizzati;
  - installazione della zona filtro all'ingresso dell'allevamento;
  - modifica al posizionamento delle tubazioni per l'approvvigionamento della risorsa idrica;
  - modifica al posizionamento delle celle frigorifere per il contenimento delle carcasse;
  - modifica al posizionamento di alcuni depositi;
  - (capannone 2) posizionamento dei silos e di alcuni estrattori;
  - (capannone 2) sistema di raffrescamento;
  - (capannone 2) realizzazione di alcune superfici esterne impermeabili;
  - (capannone 2) realizzazione di pozzetti per la raccolta dell'acqua di lavaggio;
  - (capannone 2) eliminazione del magazzino interno da 18 m<sup>2</sup> ed installazione di un container, davanti l'ingresso al capannone, come vano tecnico;
2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021 per l'installazione sita in Via Giovanni Mengozzi n. 15/c in Comune di Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021, per le motivazioni poc'anzi specificate e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 2), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:

- A. in relazione alla modifica non sostanziale di AIA**, vengono modificati, con i contenuti specificati in premessa e nell'allegato al presente provvedimento, i seguenti paragrafi:
- il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
  - il § **A5 ITER ISTRUTTORIO**;
  - il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**;
  - il § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici**;
  - il § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** (Tabella);
  - il § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**;
  - il § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO**;
  - il § **D2.7 EMISSIONI SONORE**;
  - il § **D3.1.5 Monitoraggio e controllo consumi idrici**;
- B. in relazione agli errori materiali ed alle imprecisioni rilevati:**
- al § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE** viene modificato il periodo relativo al **Gestore** ed al **Codice CUA** con i contenuti specificati nell'Allegato;
  - al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene modificato il periodo relativo alle coperture in cemento amianto, indicando che **"nel 2016 le lastre sono state bonificate mediante un rivestimento con sovracopertura in lamiera"**;
  - al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene corretto, sotto l'ultima tabella di prescrizione n. 18, il primo punto elenco riferito a **(emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06)** con i contenuti specificati in premessa e nell'Allegato al presente provvedimento;
- C. in relazione all'inserimento in tutte le tabelle del § A5 ITER ISTRUTTORIO della colonna ID Arpae**, si correggono le tabelle in questione con i contenuti specificati in premessa e nell'Allegato al presente provvedimento;
4. di **precisare** che le parti dell'Allegato 1 oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica ottobre 2023) e scritte in colore rosso;
  5. di **specificare** che le modifiche sopra elencate, e riportate nel dispositivo, sono attuabili previa conclusione positiva del procedimento inerente alla variante all'Autorizzazione Paesaggistica in corso presso il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;
  6. di **precisare** che:
    - rimangono in vigore tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel dispositivo della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-718 del 15/02/2021 di rilascio dell'AIA, con particolare riferimento alla durata dell'autorizzazione stabilita dalla medesima Determinazione Dirigenziale;
    - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
  7. di **stabilire** che la modifica di AIA comunicata dalla Singh Harminder Impresa Individuale ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
  8. di **fare salvi**:
    - i diritti di terzi;
    - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;

- dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - eventuali modifiche alle normative vigenti;
9. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
  10. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
  11. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Singh Harminder Impresa Individuale;
  12. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnia di Arpae, al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì alla Singh Harminder Impresa Individuale.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est  
Dott.ssa Tamara Mordenti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**